

**RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

A esattamente un anno dall'inizio della pandemia che ha sconvolto le vite di tutti noi, la finalità che caratterizza questa relazione, oltre a rispondere a mandati istituzionali, è quella di presentare i dati ed i risultati qualitativi e quantitativi concernenti le attività svolte da questo ente di formazione nel 2020. Tale presentazione permette inoltre di far emergere indicazioni per l'orientamento e l'organizzazione dei processi interni e di conseguenza della programmazione delle attività formative future in una direzione sempre più condivisa e consolidata con la Provincia di Bergamo, il Consiglio d'Amministrazione di ABF ed i responsabili dei sette centri di formazione, sempre nell'ottica e nel rispetto delle linee guida di Regione Lombardia.

Prima di addentrarci nelle iniziative messe in campo da Regione Lombardia in risposta all'emergenza epidemiologica tuttora in corso, e ancora prima di commentare i dati del bilancio consuntivo 2020 di ABF, è doveroso riprendere la pubblicazione del DPCM 9 marzo 2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020"* che ha caratterizzato tutto il 2020. In particolare, ricordiamo le disposizioni in cui *"... sono sospesi i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza"*.

Abbiamo temuto, ad un certo punto, sulla continuità delle funzioni svolte da questo ente che avrebbero potuto avere anche inevitabili ripercussioni sulle entrate, essendo queste ultime strettamente legate allo svolgimento dell'attività scolastica e didattica e quindi ai finanziamenti pubblici regionali.

Importante è stato il confronto con la cabina di regia che ci ha visto partecipare, con il direttore dello Zanardelli di Brescia, in rappresentanza delle aziende speciali delle provincie lombarde. Oltre ad un confronto regionale vi sono stati incontri con le realtà delle formazioni professionali della Provincia di Bergamo.

Questi incontri sono serviti a trovare soluzioni per poter svolgere al meglio le nostre funzioni, abbiamo imparato nuovi metodi di lavoro in conseguenza della mancata frequenza a scuola e il blocco dei tirocini (project work, lezioni in sincrono ed asincrono, etc.).

Siamo stati chiamati a svolgere un ruolo strategico nella gestione dell'emergenza, supportando costantemente docenti, famiglie e allievi a fronte di un rincorrersi di informazioni e normative non sempre chiarissime.



Mentre la formazione frontale è stata interrotta per motivi di sicurezza – in questo caso legati alla pandemia – l'unica risorsa per garantire nel frattempo la continuità dei percorsi di formazione è stata la formazione a distanza.

Sicuramente realtà come la nostra che non utilizzano quotidianamente questa soluzione, oltre al fatto che il 50 % delle nostre ore di formazione si tiene nei laboratori didattici, hanno bisogno di tempo per l'adozione di nuove tecnologie, ma questa particolare contingenza è anche stata l'occasione per cominciare a sperimentare questo relativamente nuovo strumento didattico, per poi introdurlo in maniera graduale ma sistematica all'interno dei propri piani formativi. Nonostante la situazione si stesse aggravando di giorno in giorno, di settimana in settimana, ci siamo resi conto che non potevamo semplicemente "chiudere le saracinesche" ed abbiamo pensato a quei ragazzi ed alle loro famiglie che ogni giorno attendevano una risposta, non solo dalla scuola come istituzione, ma dai nostri docenti e coordinatori come persone di riferimento con cui erano soliti comunicare e collaborare. In quel periodo, le attività formative dei nostri centri di formazione professionale sono state sospese da fine febbraio e hanno trovato nella *Formazione a Distanza* la modalità principale per continuare il servizio e nel lavoro agile la nuova formula organizzativa per impegnare il personale docente, i coordinatori ma anche il personale amministrativo, tutte categorie di lavoratori bloccate nel medesimo periodo nelle loro case, al fine di dare continuità all'attività formativa, formula per la quasi totalità inedita.

Importante è stato anche garantire a tutti i dipendenti il 100% dello stipendio nonostante molti di loro fossero a casa o in smart working con orario ridotto o completamente in cassa integrazione (ricordo che il rimborso della cassa integrazione ha coperto solo circa il 70% dei costi del personale). Nel frattempo, ci siamo preoccupati di valutare le prime ricadute di questa emergenza epidemiologica sul successivo anno formativo 2020-2021 e prevedere quali criteri organizzativi adottare.

Abbiamo quindi lavorato con due obiettivi specifici e paralleli:

- 1.) la salvaguardia dell'annualità formativa 2019/2020 anche nel caso in cui non si fosse raggiunto il monte ore minimo stabilito dalle linee guida regionali vigenti per l'ammissione degli studenti all'anno formativo successivo o all'esame conclusivo;
- 2.) la salvaguardia dei contributi assegnati per l'erogazione dei percorsi scolastici.

Ci siamo quindi rimboccati da subito le maniche e, ragionando in un'ottica di filiera formativa, abbiamo adeguato le nostre risorse, sia umane che logistiche e finanziarie, per implementare un sistema di didattica a distanza che fosse quanto più adeguato a rispondere alle esigenze e alle normative regionali, sottolineando tuttavia, che questa modalità formativa era solo provvisoria ed integrativa e non sostitutiva della formazione in presenza, soprattutto nei per-



corsi in obbligo formativo dei nostri allievi, dove le attività laboratoriali sono il fulcro della formazione.

Ci siamo anche preoccupati affinché il servizio a distanza non fosse realizzato senza risorse specifiche rivolte ed evitare che la didattica a distanza divenisse uno strumento per escludere allievi a causa di una connessione inadeguata, mancanza di un dispositivo personale o entrambi. Abbiamo investito acquistando computer sia per i docenti che per i ragazzi e anche Caritas ha messo a disposizione per gli allievi in difficoltà dispositivi adeguati.

Nemmeno il tempo di metterci alle spalle l'anno formativo 2019-2020, l'estate scorsa abbiamo iniziato a prendere in mano le problematiche legate al nuovo anno formativo. A luglio, infatti, Regione Lombardia ha pubblicato il decreto *"Indicazioni Regionali per l'Ordinato Avvio dell'anno scolastico e Formativo 2020/2021"* in cui oltre al calendario scolastico, si prende atto della situazione pandemica e la possibilità che potrebbe estendersi con ripercussioni anche per il nuovo anno formativo e di cui riportiamo alcuni dei punti più importanti:

*"La formazione d'aula e/o di laboratorio viene svolta in presenza. In modo integrativo e complementare possono essere utilizzate modalità di formazione a distanza, da un lato per ottemperare alle regole di distanziamento in una fase di transizione e dall'altro per dare accesso ad una vasta quantità di contenuti, anche in forma interattiva, attraverso l'uso di tecnologie digitali. La FAD può essere realizzata in modalità sincrona, all'interno di tutti i percorsi, siano questi finanziati o no con il Fondo Sociale Europeo.*

*Le istituzioni formative devono verificare che tutti gli allievi siano dotati degli strumenti idonei a fruire della didattica a distanza, mediante attrezzature personali o messe a disposizione dalle stesse istituzioni formative. La formazione in contesto lavorativo (tirocinio formativo curriculare e alternanza scuola-lavoro) viene svolta in presenza, nel rispetto delle disposizioni e dei protocolli di sicurezza della struttura/azienda ospitante. Laddove si creassero circostanze straordinarie, la formazione in contesto lavorativo potrà essere svolta attraverso le modalità del project work e dell'alternanza scuola-lavoro protetta".*

Successivamente, Regione Lombardia con decreto 13471/2021 *"Ulteriori Indicazioni per lo svolgimento dell'anno formativo 2020/2021 in attuazione della D.G.R. 3390 del 20/07/2020"*, ha disposto fino al 31 gennaio 2021, che i percorsi triennali e di IV anno in diritto/dovere potessero prevedere di svolgere in presenza le attività di laboratorio e prevedere lezioni in presenza ove sia funzionale per l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in FAD.

I dati di bilancio che andiamo ad esaminare risentono ovviamente di tutto questo in particolare nelle voci legate ai costi sostenuti per adeguare i nostri edifici scolastici alle norme sulla



sicurezza. Oltre alle opere di sanificazione delle aule e degli uffici, o all'acquisto di materiale sanitario, i costi sono lievitati per acquistare quelle attrezzature necessarie all'adeguamento delle aule per le lezioni online rivolte non solo agli oltre 2.600 allievi in obbligo formativo ma anche ai corsi di formazione continua rivolti agli adulti ed al personale ABF.

Nel primo semestre siamo comunque riusciti a rendicontare praticamente tutte le ore e nelle entrate regionali legate ai percorsi in obbligo formativo (DDIF) non abbiamo avuto ripercussioni negative.

La maggiore ripercussione invece l'abbiamo avuta sui servizi al lavoro con le aziende chiuse e con alcuni settori per noi trainanti in crisi (acconciatura, estetica, ristorazione, bar solo per fare alcuni esempi) e con servizi al lavoro come la dote unica lavoro e garanzia giovani bloccati o con modalità di rendicontazione non consone al momento storico particolare.

Infine, mi sembra importante segnalare che il patrimonio netto di ABF (fondo riserva straordinario) si è rafforzato da € 723.455 del 2015 a € 3.060.213 nel bilancio consuntivo 2020. Dato questo che ci consente di affrontare con serenità anche economica eventuali investimenti necessari per essere competitivi nell'ambito della formazione professionale

#### **PERCORSI TRIENNALI IN OBBLIGO FORMATIVO, IV° ANNI, POTENZIAMENTO DUALE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Da quando Regione Lombardia ha approvato la legge regionale 30/2015 "Qualità, Innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione e formazione" con riferimento alla leggi che tuttora rappresentano i due pilastri della nostra formazione – Legge 19/2007 e Legge 22/2006 – ABF ha sviluppato e approfondito il concetto della centralità della persona, la valorizzazione dei talenti, la qualità dei percorsi con l'obiettivo prioritario della piena occupabilità e della lotta alla dispersione scolastica, attraverso l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'ambito del diritto dovere di istruzione e formazione.

Di proposito abbiamo confrontato i dati relativi agli allievi iscritti nei nostri percorsi in obbligo formativo - percorsi triennali di qualifica, percorsi di diploma quarto anno, percorsi personalizzati e percorsi in alternanza scuola lavoro - al 31 dicembre degli ultimi quattro anni formativi, oltre a quello degli allievi che sono frequentanti ma non rientrano nei finanziamenti regionali e per i quali ABF se ne fa carico.



2020-2021				
ANNUALITA'	n. CLASSI	DOTE	NO DOTE	TOTALE
I°	32	632	126	758
II°	31	634	79	713
III°	31	599	68	667
IV°	15	226	62	288
Alternanza Scuola-Lavoro		121	0	121
	<b>109</b>	<b>2212</b>	<b>335</b>	<b>2547</b>
Percorsi Personalizzati disabili		87	19	106
				<b>2653</b>

2019-2020			
n. CLASSI	DOTE	SENZA DOTE	TOTALE
31	634	115	749
31	631	94	725
31	599	87	686
16	219	3	222
	57		57
<b>109</b>	<b>2140</b>	<b>299</b>	<b>2439</b>
	88	8	96
			<b>2535</b>

2018-19				
ANNUALITA'	n. CLASSI	DOTE	NO DOTE	TOTALE
I°	31	634	136	770
II°	31	630	135	765
III°	30	590	17	607
IV°	13	223	20	243
Alternanza Scuola-Lavoro		44	0	44
	<b>105</b>	<b>2121</b>	<b>308</b>	<b>2429</b>
Percorsi Personalizzati disabili		85	4	89
				<b>2518</b>

2017-18			
n. CLASSI	DOTE	SENZA DOTE	TOTALE
30	632	156	788
28	628	65	693
31	588	38	626
14	223	30	253
	43	6	49
<b>104</b>	<b>2114</b>	<b>295</b>	<b>2409</b>
	85	3	88
			<b>2497</b>

La correlazione tra economia, mercato del lavoro, istruzione e formazione professionale è uno dei presupposti cruciali per formulare politiche efficaci e capaci di offrire risposte concrete. Il nostro ente, al fine di identificare le potenziali aree di crescita, definire le tipologie e i livelli di qualifica, le abilità e le competenze richieste, nonché per erogare un'istruzione e formazione che soddisfi i fabbisogni del mercato del lavoro, ha intrapreso una politica ed una strategia che ha coinvolto i propri centri di formazione, le famiglie degli allievi e le aziende (imprese e microimprese) del territorio. Solo così è possibile garantire un'istruzione e formazione professionale che consenta alle persone di acquisire una rosa di competenze che, integrando teoria e pratica, permettono a chi le possiede, non solo di svolgere uno specifico lavoro, ma anche di progredire attraverso un ulteriore livello di istruzione e di formazione volta ad

47



aggiornare e ampliare le proprie competenze professionali.

Al contrario di altri enti di formazione che hanno visto alternarsi momenti di successo a momenti di crisi, i dati sopra riportati evidenziano una crescita limitata e tuttavia costante negli ultimi quattro anni (+6,24 %) che dimostra la continuità, solidità ed uniformità di ABF nel gestire i corsi in obbligo formativo, soprattutto se teniamo presenti anni come quello della pandemia appena trascorso, proprio perché ci siamo posti non come semplice mezzo di intermediazione scuola-famiglia-allievo, ma come interlocutore nel complesso rapporto scuola-lavoro. Proprio perché il nostro sistema non è perfetto, siamo alla costante ricerca di miglioramento il cui scopo ultimo è quello di offrire un'offerta formativa in grado di rispondere ai fabbisogni della nostra comunità, delle imprese e del mercato del lavoro, sviluppando una profonda consapevolezza che la scuola non è solo momento di aggregazione, ma è preparazione in senso completo al mondo del lavoro.

In questo contesto, abbiamo ulteriormente ampliato la nostra offerta formativa nel 2020-2021 avviando un corso triennale di Meccatronica presso il centro di formazione di Curno ed uno di Grafica web presso il centro di Clusone, cercando di rispondere e, in alcuni casi, anticipare, le richieste del mercato del lavoro.

Regione Lombardia con Decreto 2997/2020 ha attuato anche per l'anno 2020-2021 il nuovo repertorio dei profili regionali potenziando le attività di orientamento, prevenendo la dispersione scolastica e sostenendo il successo formativo rafforzando le reti sul territorio tra scuole e aziende attraverso un importante strumento, quello della alternanza scuola lavoro.

Gli importi delle risorse riconosciute ad ABF riflettono quelle degli ultimi anni, in virtù del criterio collaudato ormai da anni che fa riferimento agli allievi presenti al termine dell'anno formativo precedente (al 31 maggio). Anche questo è un indicatore della solidità di ABF di "curare" e seguire i propri allievi lungo un percorso formativo che va ben oltre la semplice frequenza scolastica.

Lo scorso mese di agosto, con apposito decreto\*\* Regione Lombardia ha assegnato per il 2020-21 il seguente budget, che ABF ha ottimizzato assegnando la dote ad oltre 2200 allievi:



<b>I° ANNUALITA'</b>	€ 2.783.200,00	<b>IV° ANNUALITA'</b>	€ 969.400,00
<b>II° ANNUALITA'</b>	€ 2.780.200,00	<b>Percorsi Personalizzati Disabili</b>	€ 667.500,00
<b>III° ANNUALITA'</b>	€ 2.638.625,00	<b>Bando Alternanza Scuola lavoro</b>	€ 663.469,00

\*\* Decreto Regionale 9454/2020 avente per oggetto "determinazione dei budget delle istituzioni formative per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) - anno formativo 2020/2021"

Ai fini di bilancio, è doveroso sottolineare che, mentre il budget regionale assegnato è riferito all'anno formativo 2020-2021, il consuntivo 2020 di ABF è improntato all'anno solare 2020, tenendo conto quindi che l'importo inserito a bilancio considera una parte delle risorse assegnate e rendicontate nel 2019 -2020 (da gennaio ad agosto) ed una parte di quelle assegnate per l'anno formativo 2020-2021 (da settembre a dicembre).

Budget Incrementale: per il secondo anno consecutivo, Regione Lombardia ha impegnato e messo a disposizione di tutti gli enti di formazione una somma complessiva di €3.952.832,00, a copertura delle doti richieste e ammesse nell'ambito del "Budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I° e IV°" assegnando una dotazione finanziaria aggiuntiva a quegli enti che hanno i requisiti sulla base dell'aumento degli allievi presi in carico (non solo dotati quindi) nei due anni formativi precedenti e a condizione che gli allievi siano inseriti in percorsi di alternanza scuola lavoro. Nel nostro caso, Regione ci ha riconosciuto, per le prime annualità, un contributo aggiuntivo di € 125.000,00.

L'alternanza scuola lavoro è un percorso formativo ormai ampiamente collaudato nei nostri centri di formazione professionale ed è progettato insieme alle aziende ed all'allievo per aggiungere alle conoscenze teoriche e di base competenze attuali e spendibili nel mondo del lavoro, La quotidianità lavorativa diventa momento importante e complementare per la formazione creando nuove competenze o sviluppando ulteriormente quelle già acquisite. Sono percorsi che si articolano in periodi di formazione scolastica e periodi di formazione "sul campo", secondo logiche di apprendimento graduale, e costituiscono un ottimo "ponte" fra sistema formativo e sistema lavorativo. In questo contest mi ricollego a quanto detto in precedenza, che ABF non è un semplice mezzo o ente di intermediazione, ma si apre al territorio per intercettare al meglio le esigenze del sistema socio-economico e favorendo i

49



giovani che si avvicinano al mondo lavorativo con una preparazione sempre più qualitativa e in linea con quanto richiede il mercato del lavoro. Fondamentale resta quindi l'individuazione di aziende che presentino una propensione formativa.

Analizzando i dati della tabella precedente, abbiamo concluso l'anno 2018-19 con 44 allievi in alternanza scuola-lavoro (duale), e l'anno 2019-20 con 65 allievi sempre in ambito duale. Per l'anno 2020-2021 abbiamo coinvolto 135 allievi distribuiti sempre nelle varie annualità tra cui i percorsi personalizzati disabili e le prime annualità. In questi ultimi casi, abbiamo adottato la modalità della *alternanza scuola-lavoro in modalità protetta*, cioè un ambito di apprendimento in cui gli allievi possano sperimentare, con dinamiche concrete, il contesto organizzativo e produttivo, oltre al limite delle 200 anziché 400 ore di tirocinio.

#### **APPRENDISTATO ART. 43**

Il Sistema duale si conferma un modello formativo vincente perché integra fra loro fattivamente ciò che si apprende in ambiente scolastico con ciò che si apprende in ambito aziendale: creando un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, contribuisce a ridurre il divario di competenze tra istituzioni formative e impresa con il fine ultimo di facilitare l'ingresso dei giovani nel lavoro.

L'anno formativo 2019/20 si è concluso riuscendo, con la collaborazione anche delle aziende che hanno risentito della contrazione a causa della situazione pandemica, a portare a termine tutti i percorsi intrapresi di apprendistato.

Situazione diversa, invece, rispetto all'avvio del nuovo anno formativo 2020/21, in quanto:

- durante il lock down non è stato possibile attivare i tirocini primaverili nelle classi seconde dai quali ABF fa scaturire, solitamente, il maggior numero di contratti di apprendistato di 1° livello;
- alla stessa stregua non è stato possibile visitare le aziende e interloquire con gli imprenditori per la rilevazione dell'interesse e gettare le basi per la concretizzazione di percorsi in apprendistato;
- contestualmente, in autunno sono drasticamente diminuite le assunzioni da parte di aziende appartenenti ai settori più colpiti dall'attuale situazione, vale a dire ristorazione, acconciatura ed estetica, a causa del fermo lavorativo e dell'impossibilità di assumere nuovo personale in presenza di personale in cassa integrazione.



SEDE ABF	N. DOTI BANDO APPRENDISTATO I LIVELLO e BUDGET			
	A.F. 2019/'20		A.F. 2020/21	
ALBINO	35	€ 202.500,00	25	€ 139.500,00
BERGAMO	32	€ 167.250,00	19	€ 115.600,00
CLUSONE	14	€ 85.600,00	11	€ 64.500,00
CURNO	30	€ 182.144,00	29	€ 175.700,00
SAN GIOVANNI B.CO	15	€ 93.200,00	7	€ 42.100,00
TRESCORE	28	€ 164.250,00	20	€ 115.500,00
TREVIGLIO	24	€ 130.500,00	20	€ 96.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>178</b>	<b>€ 1.025.444,00</b>	<b>131</b>	<b>€ 748.900,00</b>

Questi dati sono in linea con quelli dell'osservatorio del lavoro che evidenzia una diminuzione di apprendistati pari al 26%.

A titolo informativo, inoltre, riportiamo anche i dati didattico/economici delle attività dei due anni precedenti, per sottolineare la azione di continuità dei nostri operatori anche nell'apprendistato regionale e solo eventi straordinari come quello del 2020 possono avere ripercussioni sulla performance di ABF.

CENTRO	N. doti attivate 2017-18	N. doti attivate 2018-19
ALBINO	24	20
BERGAMO	31	28
CLUSONE	12	10
CURNO	31	27
SAN GIOVANNI B.CO	18	16
TRESCORE	10	32
TREVIGLIO	27	24
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>153</b>	<b>157</b>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 869.925,38</b>	<b>€ 909.449,88</b>



## FORMAZIONE CONTINUA

La pandemia che ha caratterizzato il 2020 ha avuto ripercussioni su tutti gli ambiti, sia personali, che aziendali. Ovviamente anche l'ufficio Formazione Continua ha subito un brusco rallentamento delle attività. Ciò è dovuto principalmente all'assenza dei dipendenti dalle realtà aziendali per un periodo relativamente lungo. I lavoratori che, invece, hanno continuato a lavorare in presenza non hanno potuto svolgere la formazione d'aula, in quanto Fondimpresa ha bloccato questa opportunità. E' stato, quindi, necessario riconvertire la formazione d'aula, in formazione a distanza, rispettando tutte le indicazioni specifiche definite dal Fondo. Alcune aziende hanno scelto di non svolgere la formazione a distanza e, quindi, hanno ritenuto opportuno sospendere i Piani Formativi.

Le attività svolte dall'ufficio hanno riguardato prevalentemente l'attivazione di Piani Formativi finanziati tramite il Conto Formazione e Contributo Aggiuntivo di Fondimpresa. A luglio, è stato presentato un Piano Formativo a valere su Conto Sistema, in partnership con il Patronato San Vincenzo e Cnos-Fap. Ad ora siano in attesa della valutazione da parte dell'organismo finanziatore.

Nei primi 10 mesi dell'anno, l'ufficio si è occupato di supportare le varie sedi nell'ambito della progettazione di Bandi o Avvisi, anche in ambiti diversi rispetto al tema della formazione continua (es. GAL, PSR, Bandi legati al DDIF...). Nell'ultimo trimestre dell'anno, si è definito, in accordo con la Direzione Generale, di riconoscere all'ufficio il ruolo di progettazione solamente all'interno dell'ambito della Formazione Continua.

Inoltre, in accordo con la direzione e i direttori di centro, l'ufficio a marzo 2020 ha presentato il Piano di Formazione Continua dei dipendenti ABF, presentando un Piano Formativo finanziato tramite il Conto Formazione di Fondimpresa. A causa dell'emergenza Covid-19, il Piano è stato sospeso e ripresentato ad ottobre 2020, per essere erogato tra il 2020 e il 2021.

Nell'ultimo trimestre dell'anno, l'ufficio ha iniziato a progettare offerte formative da presentare nel Catalogo della Formazione Continua istituito da Regione Lombardia. L'obiettivo è quello di promuovere all'interno delle aziende la formazione continua, progettando offerte formative realmente rispondenti alle necessità delle aziende.

Infine nel 2020 abbiamo pubblicato sia un catalogo per i corsi per le aziende che un catalogo con tutti i servizi al lavoro di A.B.F.



## SERVIZI AL LAVORO – DOTE UNICA LAVORO e GARANZIA GIOVANI

L'anno 2020 ha assorbito la nuova gestione dei due dispositivi di finanziamento - Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani - con le difficoltà organizzative ed economiche di cui già si era a conoscenza (riduzione del paniere dei servizi e riconoscimento degli stessi a risultato, non più a processo) con l'aggiunta dei periodi di sospensione dei servizi e degli accessi.

Tra marzo e maggio, infatti, gli sportelli sono rimasti chiusi per l'emergenza pandemica e anche i tirocini nelle aziende si sono interrotti, con un lavoro di contatto, comunicazione, predisposizione dei nuovi protocolli che ha visto tutti gli operatori coinvolti. La ripresa, da giugno, ha consentito un accesso parziale anche alla formazione (trasformata in FAD) che si è cercato di riprendere soprattutto durante l'estate e di interrompere il meno possibile con le disposizioni autunnali.

In sostanza, per quanto il lavoro delle sedi sia aumentato per far fronte a tutti i cambiamenti dello scenario, i numeri delle persone accompagnate nel 2020 è stato notevolmente ridotto e i servizi erogati si sono dilatati nel tempo spostando in avanti di 6 mesi i termini di rendicontazione e liquidazione.

Il Bilancio rappresenta una situazione in cui il calo delle doti si accompagna ad un processo di erogazione frammentato e non ancora concluso.

Nonostante la situazione critica abbia ridotto la potenzialità di erogazione delle Politiche al lavoro, è iniziato, già dalla primavera 2020 e si è formalizzato a settembre, l'impegno nella progettazione di interventi rivolti alle nuove forme di fragilità, che ha portato tutti gli Ambiti Territoriali a definire Progetti specifici per le Politiche del lavoro. Da settembre la nostra azienda è coinvolta in un nuovo Progetto di Inclusione Attiva esteso a tutta la provincia, con un finanziamento della Direzione Regione Lombardia Famiglia, per il quale il totale assegnato ad ABF supera i 150.000 €.

Anche i progetti dell'Area penale (Gioco di Squadra 2 e Pit Stop) sono stati svolti con efficacia, tanto da portare ad una nuova e maggiore assegnazione di risorse al nostro Ente.

Il lavoro svolto con gli Ambiti territoriali a sostegno delle persone fragili ha portato al riconoscimento di ABF come interlocutore efficace e competente, con il coinvolgimento progressivo su più progetti (inclusi i destinatari dei redditi di Cittadinanza).

<b>Voce di Bilancio anno 2020</b>	<b>Importo</b>
DOTE UNICA LAVORO (DUL)	€ 59.455,01
GARANZIA GIOVANI (GG)	€ 55.106,50



**FINANZIAMENTI DISPOSITIVI PROVINCIALI****APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE ART.44**

L'attuale catalogo ha confermato la regolamentazione della composizione delle classi prevedendo, insieme agli utenti a finanziamento pubblico, l'inserimento nelle classi di utenti a finanziamento privato;

Da maggio 2020, in seguito alla liberatoria di Regione Lombardia rispetto alla FAD, ABF ha prontamente organizzato corsi on-line mantenendo sostanzialmente invariato il trend del precedente anno, se si considera che non è stato possibile avviare alla formazione molti apprendisti che sono stati in Cassa Integrazione.

Di seguito la ripartizione, per sede e per tipologia, delle edizioni svolte che ha interessato un totale di 663 utenti di cui 213 a finanziamento pubblico e 450 a finanziamento privato:

SEDE ABF	CORSI ATTIVATI				RICAVO TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO		RICAVO TOTALE FINANZIAMENTO PRIVATO	
	MODULO BASE		MODULO INTERMEDIO		2019	2020	2019	2020
	2019	2020	2019	2020				
ALBINO	4	4	2	3	€ 3.120,00	€ 13.680,00	€ 24.150,00	€ 10.500,00
BERGAMO	5	6	4	4	€ 3.120,00	€ 18.460,00	€ 38.070,00	€ 29.550,00
CLUSONE	3	2	-	3	€ 4.080,00	€ 8.720,00	€ 7.750,00	€ 11.250,00
CURNO	7	4	3	3	€ 5.296,00	€ 14.000,00	€ 27.490,00	€ 20.830,00
SAN GIOVANNI	2	1	1	1	€ 2.240,00	€ 7.360,00	€ 5.200,00	€ 3.750,00
TRESCORE	6	2	1	2	€ 4.480,00	€ 0,00	€ 14.500,00	€ 16.750,00
TREVIGLIO	6	3	1	2	€ 8.600,00	€ 12.960,00	€ 14.550,00	€ 18.470,00
<b>TOTALE CORSI</b>	<b>33</b>	<b>22</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>€ 30.936,00</b>	<b>€ 75.180,00</b>	<b>€ 131.710,00</b>	<b>€ 111.100,00</b>



## PIANO PROVINCIALE LEGGE 13

Il gruppo di lavoro si è visto impegnato da gennaio 2019 a dicembre 2020 nella realizzazione delle azioni previste dal PIANO PROVINCIALE DISABILI ANNUALITA' 2019/20.

Il servizio, a differenza del 2019 dove gli operatori erano incentrati sulla sede centrale, ha assunto una nuova connotazione per dare risalto alla territorialità, soprattutto in quegli ambiti dove un unico operatore partecipa ad incontri territoriali di rete afferenti a diversi progetti (inclusione sociale, svantaggio). Si è quindi valutato funzionale e maggior incisivo per il servizio affidare il territorio VAL CAVALLINA-SERiate a due operatrici con un monte ore complessivo di 30 ore, che potessero presidiarlo anche sul fronte Ig.68. La scelta ha portato ad una maggior complessità organizzativa ma ha dimostrato che negli ambiti minori la presenza di un operatore che presidia il territorio su più fronti risulta funzionale in termini di maggior ricchezza di contenuti umani e aziendali sul quale pensare a delle progettualità tramite le risorse del piano disabili. Da settembre questa esperienza territoriale è stata replicata anche nel centro di Curno.

Il Piano provinciale ha previsto la realizzazione di:

- doti valutazione potenziale, necessarie alla presa in carico dell'utenza e raccolta della relativa documentazione.
- doti inserimento lavorativo allo scopo di avviare al lavoro le persone iscritte al collocamento mirato. La Provincia aveva assegnato ad ABF 214,539,91€ con determina 2875 , raggiungendo l'obiettivo del 95%. La quasi totalità delle doti avviate con un breve tirocinio supportato con il servizio di tutoraggio è confluita in assunzioni di 6/12 mesi.
- Azioni di orientamento alle aziende: la Provincia ha poi assegnato un importo pari a €19.296,00 sul bando relativo all'azione orientativa alle aziende per la quale ABF è CAPOFILA nei due ambiti che coordina (Isola e Treviglio) e negli ambiti di cui è partner.

Per realizzare il progetto e raggiungere tali obiettivi economici sono state contattate da ABF come dalla tabella sotto riportata 123 aziende:

ambito	Aziende contattate	esiti
Treviglio	18 aziende	6 assunzioni
Bergamo Dalmine	37 aziende	10 assunzioni
Seriate	12 aziende	3 assunzioni



Val Cavallina	7 aziende	0 assunzioni
Val Seriana	6 aziende	0 assunzioni
Isola	43 aziende	12 assunzioni

Sono state coinvolte molte realtà cooperative fuori obbligo per permettere l'avvio di percorsi anche senza finalità assuntive ma semplicemente osservative.

La Provincia ha affidato ad ABF come per i Piani Disabili precedenti, la gestione delle reti di Treviglio e Isola Valli, gestione che comprende la copertura dei costi relativi alla programmazione di incontri mensili, per il monitoraggio delle risorse, la distribuzione del lavoro tra i vari enti aderenti e la gestione puntuale degli avviamenti d'ufficio di questa area gestendo anche eventuali doti aperte a supporto delle persone selezionate. Per il coordinamento è incaricata una persona a 36 ore che fa parte dello staff.

Infine, ABF ha ideato e realizzato il progetto (2° edizione 2020-2021) dedicato alle categorie più svantaggiate iscritte al collocamento mirato intitolato "farsi in quattro" dedicato ai residenti nelle aree di Treviglio e Isola Valli. Il progetto prevedeva un coinvolgimento delle realtà sociali dei territori per una maggior collaborazione nella presa in carico dell'utenza. In questo progetto sono stati coinvolti 29 utenti, i servizi sociali dei diversi comuni coinvolti, tre consultori per 8 colloqui psicologici a supporto degli utenti e circa 6 cooperative provviste di laboratorio ergo terapeutico. Il progetto ha avuto un'assegnazione iniziale di €72.000,00. Naturalmente queste entrate saranno distribuite ai vari operatori che intervengono nel progetto, dai consultori per erogare i colloqui psicologici, alle cooperative per ospitare l'utenza nei laboratori ergo terapeutici per tre mesi, all'utenza sotto forma di borsa lavoro. A causa della pandemia il progetto che era previsto per l'anno 2020 è slittato nel 2021 con conseguente slittamento dell'imputazione di bilancio.

Nel corso dell'anno sono state attivate le ADOZIONI LAVORATIVE A DISTANZA che vengono approvate da Provincia ma rese operative dai capofila dei diversi ambiti. Ogni adozione ha un valore economico di €8.000,00. Anche in questo caso la cifra viene proporzionata tra borsa lavoro, pagamento dell'ente ospitante e spese per ABF. Nel 2020 ne sono state attivate 9.

Durante il 2020 sono state aperte a sostegno delle aziende le DOTI IMPRESA TIROCINIO del valore massimo di 3000€ per coprire i costi di borsa lavoro sostenuti per l'attivazione di tirocini scopo assuntivo. In sintesi questi sono stati i progetti realizzati ed ultimati nel 2020:

<p>Bando Dote Unica Lavoro Persone con Disabilità: €205.444,00  Gestione e Potenziamento delle Reti: € 21.631,00  Azioni di Orientamento alle aziende: €19.296,00</p>
---



**COMUNICAZIONE & MARKETING**

Il nostro presupposto è stato quello che creare un buon percorso formativo con personale di qualità non è sufficiente. Questo lo sostengono anche i numeri delle iscrizioni di moltissimi enti di formazione con anni di tradizione alle spalle ma che faticano a restare competitivi per due motivi: il primo che da alcuni anni Regione Lombardia ha "semplificato" alcuni dei requisiti per l'accreditamento ai servizi alla formazione ed al lavoro rendendo accessibile a moltissimi nuovi enti e agenzie il mercato della formazione, il secondo elemento è che come diretta conseguenza, vi è un aumento esponenziale di siti web per richiamare l'utente ad iscriversi al proprio ente di formazione.

Ecco perché, nel settore della formazione, ABF ha bisogno più che mai di una strategia ben pianificata e di promuovere il proprio servizio e prodotto con l'obiettivo di far sentire coinvolti i propri utenti, ancor prima che interagiscano con il contenuto proposto.

La promozione di corsi passa ormai dalle dinamiche e mutevoli regole del web associato al marketing aziendale. Le scuole devono investire nella promozione su Internet, una buona strategia di web marketing aiuterebbe da un lato le nuove generazioni a compiere la scelta giusta ma sostanzialmente permetterebbe agli enti formatori di rendere visibile la propria offerta formativa, dato che oggi la maggior parte dei possibili candidati allievi si informa preliminarmente ed esclusivamente su Internet, attraverso siti di opinioni, feedback, confronti sui social, etc.

È necessario andare oltre le brochure cartacee o gli spot televisivi che pure sono utili ma solo se a monte c'è una precisa strategia visuale coordinata di comunicazione e marketing. Per raggiungere gli studenti le istituzioni scolastiche e gli enti di formazione devono parlare il loro linguaggio. Prima di tutto è fondamentale essere presenti nelle piazze digitali di confronto, dai social network ai siti specializzati nella diffusione di offerte formative. Se ne contano a decine italiani e stranieri a seconda del mercato in cui si intende agire.

Oggi è fondamentale investire nel web marketing per restare competitivi nelle campagne di iscrizione, e soprattutto per non perdere quel ruolo di guida e leader che abbiamo di anno in anno costruito. Gli studenti nel 2021 sanno muoversi con abilità su Google e i social network: elaborano e condividono le informazioni in rete, sempre più spesso un feedback online è ritenuto più convincente e autorevole rispetto ad un open day.

Ci siamo rivolti ad esperti di siti web aziendali, esperti di grafica e di comunicazione. Tuttavia, a differenza del passato, abbiamo chiesto loro di formare il nostro personale. Per tutto questo è prioritario formare esperti in questo nuovo settore con skills e abilità nella moderazione social e l'anno formativo 2020-2021 è infatti iniziato "investendo" sul personale di ABF selezionando



in ciascun centro di formazione le persone che sono maggiormente predisposte a interagire con i siti web e, soprattutto sono desiderose di apprendere nozioni di grafica e web design. Inoltre, sempre per restare in tema di grafica web, con l'anno formativo 2020-2021 è partito presso la sede di Clusone il percorso di qualifica triennale di *Operatore Grafico con indirizzo Ipermediale*, che ha consentito la realizzazione del laboratorio di grafica ipermediale, dotandolo di postazione all'avanguardia. Si tratta di un progetto innovativo con 20 postazioni MAC con schermo a 27 pollici, comprensivi di installazione di pacchetto ADOBE completo. Laboratori che saranno messi a disposizione del gruppo che si occupa per ABF di comunicazione.



## **RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ALLE LINEE DI INDIRIZZO 2020 DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

L'articolo 3 , comma 1 dello Statuto di ABF, legge "L'agenzia è ente strumentale della provincia di Bergamo ai fini dello svolgimento dei servizi pubblici locali dell'istruzione, formazione e lavoro da intendersi ad ogni fine quali servizi privi di rilevanza economica".

Se guardiamo ancora una volta alcuni dei dati di bilancio 2020, in particolare le tabelle con i numeri legati agli allievi ed ai finanziamenti regionali dei percorsi in obbligo formativo, vediamo nella colonna "allievi senza dote" un numero elevato riferito ad allievi che sono entrati a far parte del nostro sistema formativo senza che questo ente di formazione ricevesse alcun finanziamento. Ma non ci siamo limitati ad una accoglienza "passiva" ed abbiamo sviluppato per loro una formazione talvolta individualizzata anche nei laboratori, di orientamento e supporto personale, sostenendoli nello sviluppo delle loro capacità e competenze finalizzate al conseguimento di un diploma o una qualifica.

### **STRATEGIA FORMATIVA**

In questa fase di adeguamento abbiamo anche attivato percorsi articolati in modo flessibile, nell'ambito dell'autonomia didattica di ciascuna istituzione formativa, in funzione delle specifiche esigenze di personalizzazione dei destinatari, anche prevedendo una quota di alternanza scuola-lavoro pari o superiore a 400 ore annue. Naturalmente il tutto in osservanza alle indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione di cui al D.D.U.O. n. 12550/2013.

Regione Lombardia ha previsto con la deliberazione di Giunta Regionale n. XI/3063 del 20/04/2020 che le attività formative si potessero svolgere da remoto, attraverso *formazione a distanza (FAD)*, *project work* e *smart working*. Pur tenendo in considerazione le difficoltà iniziali, dovute al cambiamento repentino delle modalità di erogazione della formazione, questi strumenti si sono rivelati funzionali e sicuramente idonei a costituire delle nuove modalità didattiche, che gli operatori potranno tenere in considerazione in sede di progettazione della propria offerta formativa.



Con la ripresa del nuovo anno formativo e dopo l'interruzione della pandemia, sempre in un contesto di organizzazione flessibile e personalizzata, abbiamo intensificato la formazione ai coordinatori di classe ed al personale docente affinché nei processi di apprendimento si trasferisse in una partecipazione attiva degli allievi.

Nei nostri percorsi formativi di istruzione e formazione professionale, sia ordinamentali sia in modalità duale, tra le metodologie formative in contesto lavorativo e/o presso un soggetto ospitante, è consentita – in considerazione della specifica situazione di sospensione di tirocini e stage a seguito dell'emergenza epidemiologia da Covid-19 – l'erogazione di attività di project work. In particolare, in seguito ad un periodo di apprendimento, il project work realizza una sperimentazione attiva dei contenuti sviluppati a livello teorico ed appresi durante un percorso didattico formativo che evidenzia, già dal suo significato etimologico "lavoro di progetto" la capacità di essere un efficace strumento formativo che richiede ai partecipanti di realizzare un progetto concreto relativo a obiettivi prefissati e a contesti reali. Quale metodologia didattica e strumento progettuale il project work si ispira al principio generale dell'apprendere facendo. Evidenzia, in particolare, le sue potenzialità di stimolo negli allievi alla creatività, alla capacità interpretativa, all'analisi critica ed al collegamento fra aspetti teorici ed operativi. Il project work può essere sviluppato individualmente o in gruppo. In ogni caso, in un momento didattico-applicativo, i risultati vanno discussi e analizzati per verificarne la validità e la fattibilità.

L'adozione dello strumento del project work in sostituzione dello stage/tirocinio curricolare ha consentito di:

- erogare attività finalizzate al raggiungimento delle abilità e conoscenze previste in correlazione alle competenze pratiche professionali o trasversali anche in assenza di un'esperienza aziendale; di fatto sarà possibile dare evidenza al saper fare anche in separazione dal luogo fisico mantenendo comunque l'aspetto realizzativo e di condivisione in didattica a distanza;
- valorizzare la relativa autonomia che deve caratterizzare le figure di operatore e, in misura ancor più evidente, la figura di tecnico, come previsto dalla "descrizione sintetica della Figura" di cui al Repertorio dell'istruzione e formazione professionale vigente;

Abbiamo anche sensibilizzato gli allievi delle terze medie della provincia di Bergamo chiedendo ai responsabili dei nostri centri di formazione, nonché ai coordinatori di settore, di portare nelle scuole il messaggio di ABF. Da anni ormai abbiamo sottolineato che la formazione professionale e soprattutto ABF, non è più seconda scelta, bensì la scelta consapevole quale percorso formativo allineato e sincronizzato con le aspettative del lavoro. Il momento

60



dell'orientamento è importante, ma la scelta viene fatta dall'allievo quando si reca personalmente anche con il genitore presso la scuola, in quanto vuole vedere di persona il luogo, il personale docente, i laboratori dove si svolgerà il cinquanta per cento delle sue ore. Quest'anno, forzatamente, l'incontro conoscitivo è avvenuto online visitando le pagine web del nostro sito aziendale per il quale abbiamo investito parecchie risorse come già detto in precedenza, affinché fosse trasparente, pratico da visitare e accattivante per ritornare a "cliccare" qualora vi fossero ancora dubbi.

Oltre ad illustrare tutti i possibili percorsi attivabili dopo la terza media, abbiamo predisposto del materiale informativo che aiutasse nel processo di scelta sia gli allievi che le famiglie. come è ora organizzato il sistema delle scuole superiori e degli enti di formazione, anche a seguito delle diverse riforme che si sono succedute negli ultimi anni, evidenziando in particolare:

- quali diritti e quali doveri hanno gli studenti e i loro genitori in tema di istruzione e formazione,
- quali sono le opportunità per proseguire gli studi dopo il diploma,
- quali sono le principali caratteristiche del mercato del lavoro attuale.

Una particolare attenzione è riservata alle cosiddette *competenze trasversali* necessarie ai giovani e al loro futuro, competenze che, considerate ormai imprescindibili, sono da acquisire e sviluppare il più presto possibile perché serviranno a renderli capaci di inserirsi e di restare nel mercato del lavoro, sapendone affrontare e gestire in modo positivo i molteplici cambiamenti.

#### IFTS – TECNICO PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI NELLA FILIERA LATTIERO-CASEARIA

A settembre 2020 ABF ha presentato un progetto IFTS nell'ambito dell'avviso 9308 del 30/07/2021 che con decreto n.12362 del 19 ottobre 2020 è stato ammesso e successivamente finanziato a seguito di scorrimento della graduatoria, in data 1° febbraio 2021.

Il percorso nasce da uno specifico fabbisogno, avanzato dalle aziende del settore nell'ambito del Progetto Forme che hanno richiesto la formazione di una figura professionale nuova capace di creare e dar ulteriore valore alle produzioni lattiero casearie e in linea con le recenti nomine di *Bergamo Città Creativa Unesco per la Gastronomia* e *Città del Formaggio ONAF*. Il corso si propone di formare TECNICI che, a partire da una conoscenza approfondita dei processi produttivi, siano in grado di mettere a sistema lungo tutta la filiera competenze e risorse per l'ottimizzazione dell'incontro tra domanda e offerta, supportando le aziende nello sviluppo di:

- processi di preparazione dei prodotti all'insegna di standard legati alla qualità, sicurezza e tipicità



- -attività di branding e informazione sulla storia e le caratteristiche dei prodotti
- strategie di promozione commerciale in sinergia con le proposte del turismo culturale locale, che prevedano l'utilizzo di mezzi comunicativi tradizionali e innovativi.

A supporto della realizzazione del corso, vi è un Partenariato molto ricco con presenti 19 partner totali così distribuiti:

- per la componente formativa, oltre al Capofila ABF, Università degli studi di Milano, Università Vita e salute San Raffaele, IS San Pellegrino, ISIS Rigoni Stern, IS Zenale Buttinone

- associazioni come ONAF organizzazione nazionale assaggiatori formaggi – delegazione Bergamo, Confartigianato imprese Bergamo, federazione provinciale Coldiretti Bergamo, Comunità montana valle Seriana.

Il corso si è avviato a fine febbraio 2021 prevedendo formazione d'aula e di laboratorio per 450 ore alternata alla formazione on the job per un totale di 550 ore presso le aziende che hanno manifestato la loro disponibilità, sul totale delle 1000 ore suddivise in due semestri.

#### **RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI**

Anche nel 2020, abbiamo proseguito a gestire l'azienda con criteri manageriali e di economicità al fine di contenere quanto più possibile i costi, inclusi quelli relativi al costo del personale nel rispetto delle linee di indirizzo della Provincia di Bergamo.

- Anno 2017 €8.934.580,00
- Anno 2018 €9.154.614,00
- Anno 2019 €9.925.032,00
- Anno 2020 € 9.485.543,00

Il consuntivo dell'anno 2020 indica che il costo è diminuito anche grazie al recupero delle ore di cassa integrazione. L'azienda ha comunque garantito lo stipendio a tutti i dipendenti al 100%, rimanendo comunque al di sotto del limite di €10.400.000 dettato dalla Provincia di Bergamo.

Sono stati stabilizzate a tempo indeterminato 43 persone (docenti e operatori ai servizi al lavoro) scelta che porterà ad un recupero di quasi € 150.000 nel 2021 attraverso sgravi fiscali. Allo stesso modo, è stato formalizzato per i docenti a 10/12 la possibilità di avere l'undicesimo mese con ore messe a disposizione durante l'anno, scelta che ha consentito di avere meno collaborazioni esterne e/o a progetto.

62



Infine, l'importo del buono pasto erogato ai dipendenti di ABF non supera quello riconosciuto ai dipendenti della Provincia di Bergamo.

### **Sistema Qualità UNI EN ISO**

La Politica della Qualità di ABF è oramai fortemente legata alla propria mission come indicato anche nello Statuto, cioè rafforzare ed espandere l'attività svolta nella Provincia di Bergamo dalle singole strutture territoriali e garantire una sempre più qualificata e tempestiva risposta alle esigenze imposte dalle attività formative, di orientamento e dei servizi al lavoro.

Al termine della ispezione durata cinque giornate il report della Moody sintetizza in maniera chiara ed esplicita che "L'audit ha avuto esito positivo: il sistema di gestione è consolidato da anni e applicato nelle prassi quotidiane"

*Il report prosegue poi con "Forte evidenza dell'impegno della Direzione, della soddisfazione del cliente e delle parti interessate, della conoscenza/consapevolezza della politica e degli obiettivi, dimostrati costantemente da tutti i membri dell'Organizzazione. Responsabilità e autorità sono evidenti e pienamente supportate da dati e trends. I riesami della Direzione sono condotti come da programma con la partecipazione di tutto il personale richiesto. Le registrazioni sono complete e dimostrano un andamento positivo nel miglioramento e nell'apprendimento. La Direzione è pienamente impegnata in tutti gli aspetti del sistema di gestione aziendale. Impegno costante della Direzione nel mantenimento del sistema di gestione e nel costante miglioramento delle sue performance. Consapevolezza e partecipazione da parte dei direttori delle sedi nel raggiungimento di obiettivi e nell'assolvimento delle proprie responsabilità. Sono effettuate settimanalmente riunioni tra Direttore Generale e direttori delle sedi, con conseguente ottimizzazione delle comunicazioni e condivisione delle decisioni da prendere. Riesame della Direzione del 21.12.2020 molto dettagliato e completo rispetto ai requisiti di norma".*

L'audit ha riguardato il processo di valutazione delle doti in obbligo formativo il corretto utilizzo del registro elettronico e le relative presenze assenze, ma anche le doti uniche lavoro ed i percorsi personalizzati disabili, nonché i criteri con cui vengono attuati gli inserimenti lavorativi.

Al termine del processo, ABF è risultata quindi certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001-2015 per la Progettazione ed erogazione di servizi formativi, di orientamento ed accompagnamento al lavoro E' sempre operativo il gruppo di miglioramento costituito dai responsabili di ciascuna sede che ha il compito di occuparsi della manutenzione e miglioramento continuo del sistema. Il certificato della qualità riporta anche la nuova sede di Almenno San Bartolomeo dove si svolgono ogni anno i corsi di Operatore Settore Legno e

63



Falegnameria. Abbiamo adesso 8 sedi accreditate per i servizi alla formazione e sette sedi per i servizi al lavoro (ad eccezione della sede di Almenno San Bartolomeo).

### **ORGANISMO DI VIGILANZA e MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.Lgs. 231/01**

A partire dal mese di dicembre 2010 la nostra azienda si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 (parte generale e parte speciale), del Codice di comportamento ai sensi del decreto stesso (Codice Etico) e del documento di valutazione dei rischi.

L'Organismo di Vigilanza è il soggetto a cui è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello e sulla sua efficacia ed effettiva capacità di prevenire la commissione di reati nonché di vigilare sul rispetto delle norme contenute nel Codice Etico.

Presidente dell'OdV è il dott. Melchionna. Nel corso dell'anno formativo, l'organismo si è riunito 5 volte ed ha organizzato una serie di incontri con i soggetti apicali coinvolti nei processi sottoposti al controllo della 231/01. Tali incontri si sono tenuti da remoto per via delle restrizioni dovute alla pandemia.

Sempre nel 2020 è stato aggiornato il nuovo Piano Triennale Anticorruzione ai sensi della Legge 190/2012 per il triennio 2020-22, approvato con apposita delibera del Consiglio d'amministrazione di ABF.

### **LE ATTIVITA' NEI CENTRI DI FORMAZIONE**

La pubblicazione anche quest'anno del bilancio consuntivo e relativi atti è quindi lo strumento per rendere conto, nel massimo della trasparenza, del nostro operato che, è importante sottolineare, è il frutto della collaborazione e sinergia dei propri centri di formazione professionale con il proprio personale, i propri allievi ed i territori di riferimento, oltre naturalmente al personale amministrativo della sede centrale. Come negli anni scorsi presentiamo in modo sintetico le attività che le sedi hanno realizzato nel corso dell'anno 2020, tenendo presente che sono a cavallo dei due anni formativi 2019-2020 e 2020-2021.

### **CENTRO DI FORMAZIONE DI ALBINO**

Con l'anno formativo 20/21 sono stati attivati 26 percorsi di formazione in apprendistato per l'ottenimento della qualifica e del diploma professionale. Nonostante le difficoltà dovute alla particolare congiuntura sanitaria che colpisce quasi tutti i settori produttivi, l'attività di

64



promozione dell'apprendistato ha portato a discreti risultati, specialmente nel settore elettrico.

Con il 2020, abbiamo riproposto una classe prima elettrico in alternanza scuola-lavoro. La novità di quest'anno formativo è stata l'attivazione di un progetto di tirocinio protetto per alunni quattordicenni, stipulando una convenzione con due importanti aziende di settore del territorio. In questa tipologia di tirocinio gli alunni svolgono attività lavorative del settore in ambito protetto e in piccolo gruppo, svolgendo le mansioni previste per il proprio ruolo di stagista dietro costante indicazione operativa e di controllo da parte del tutor formativo e del tutor aziendale.

E' stato progettato e realizzato un laboratorio di domotica e impiantistica elettrica che permetterà a questo centro di affrontare in modo organico una materia così eterogenea e complessa quale è la DOMOTICA.

Con tale termine si intende identificare tutte quelle tecnologie integrate tra loro che consentono di rendere automatiche una serie di operazioni all'interno delle mura domestiche. Nata dall'automazione che già si è consolidata nell'uso comune, il passo in più fatto dalla domotica è stato quello di aumentare questi automatismi e integrarli tra di loro passando così da un impianto "automatico" ad un impianto "domotico". La scelta condivisa con i docenti dell'area tecnica è stata quella di assumere il protocollo *connex* (KNX) che è oggi lo standard mondiale aperto, conforme alle principali normative europee ed internazionali.

Sono state proposte o riconfermate diverse iniziative di supporto agli allievi quali per esempio lo sportello di ascolto psicologico, il progetto Pit Stop per il recupero scolastico, la mediazione culturale per i ragazzi stranieri, Giovani Spiriti contro le dipendenze, le attività di teatro on line, la collaborazione con i Maestri del Lavoro per lo sviluppo delle soft skill, l'educazione all'affettività e l'Internet safety week, oltre che la partecipazione alla Fiera dei Mestieri.

In conclusione, una intensa attività di orientamento via web ci ha permesso di raggiungere un buon numero di scuole secondarie di primo grado del territorio, offrendo un valido servizio nonostante l'impossibilità di recarci fisicamente nelle scuole

#### CENTRO DI FORMAZIONE DI BERGAMO

Il Centro di Formazione di Bergamo ha realizzato, durante l'anno 2020, diverse iniziative di carattere formativo e preventivo ed in particolare:

- "Orientare" promosso da Bergamo Sviluppo, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bergamo. Incontri finalizzati a orientare gli studenti, farli avvicinare al mondo del lavoro per agevolare l'inserimento alla fine del percorso scolastico.
- "Insieme per capire" realizzato da "Amici di scuola" e da Fondazione Corriere della Sera. In particolare, partecipazione all'incontro "La Costituzione spiegata ai ragazzi",

65



con Giuliano Amato, giurista costituzionale, Presidente del Consiglio dei ministri dal 1992 al 1993 e dal 2000 al 2001, e Massimo Rebotti, giornalista del Corriere della Sera.

- “La violenza di genere e stereotipi di genere” promosso dalla Provincia di Bergamo. Il progetto si è posto l’obiettivo di realizzare un percorso di formazione e sensibilizzazione rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole di formazione professionali della provincia di Bergamo sulle radici sociali e culturali della violenza maschile contro le donne e gli stereotipi di genere associati.

Partner istituzionale de “la Polis che vorrei – Dialogo tra giovani, ambiente e cultura”, progetto promosso dalla Provincia di Bergamo e risultato vincitore del bando “Azioni provincia e giovani”, supportato dall’Unione Italiana Province. L’obiettivo generale del progetto è quello di promuovere tra i giovani una maggiore partecipazione alla vita sociale, politica e culturale della propria comunità, accompagnandoli nella sperimentazione di proposte e percorsi culturali che possano trasformare la propria polis (la città che vorrei) in un territorio ambientalmente ed eticamente più sostenibile. Oltre ad ABF, tra i partner del progetto ricordiamo il Centro di Etica Ambientale, le ACLI di Bergamo, l’Associazione Giovani Idee.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE VERSO LE DIPENDENZE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITÀ: Progetto “Giovani Spiriti”, Progetto “Unplugget”, Progetto “Disturbi alimentari”, Progetto “Cic – Stare bene insieme a scuola”: si tratta di attività per sensibilizzare gli adolescenti rispetto a tematiche quali: l’uso di sostanze psicoattive (inclusi alcol e tabacco), la dipendenza dal gioco d’azzardo e i disturbi alimentari. Anche quest’anno inoltre tutti gli studenti hanno avuto la possibilità di avere colloqui di tipo psicologico con personale qualificato per la prevenzione di eventuali fragilità o disagi.

Inoltre, al fine di favorire il successo formativo di allievi che presentano carenze nell’utilizzo e nella comprensione della lingua italiana, la scuola ha organizzato un corso di alfabetizzazione con una docente appositamente selezionata. Le lezioni hanno coinvolto circa 15 alunni e sono state svolte con cadenza bisettimanale nei mesi di ottobre e novembre per un totale di 30 ore di lezione,

Ristrutturazione uffici: al fine di promuovere una più efficiente comunicazione tra gli operatori delle segreterie della formazione permanente, dei servizi al lavoro e dell’area apprendistato sono state apportate significative modifiche agli uffici del piano terra. Il nuovo ambiente, più luminoso e funzionale, facilita inoltre le attività di front office ed offre alle persone chiari indicazioni sull’intera offerta del Centro.

#### CENTRO DI FORMAZIONE DI CLUSONE

Presso la sede di Clusone sono attivi 5 percorsi differenti (op. Cucina, op. Sala-Bar, op. agroalimentare Panetteria-Pasticceria, op. agricolo Allevamento Animali ed op. Grafico

66



lpermediale) ed ogni filiera formativa si conclude con un quarto anno. Per quest'anno formativo non è stato avviato il 1° anno di Sala e Bar per il basso numero di iscrizioni e per scelta aziendale. I corsi relativi all'apprendistato art. 43 e quelli del sistema Duale sono continuati investendo molto nella realizzazione di questo sistema e nella concretizzazione della premialità tramite la prosecuzione del percorso con tirocini estivi. Nello specifico l'alternanza per un minimo di 400 ore (200 se in età protetta) per adolescenti a rischio dispersione e in situazioni di fragilità evidenti, con una buona risposta delle imprese ospitanti nonostante il periodo pandemico abbia colpito e messo a dura prova diverse realtà aziendali. Gli allievi totali DDIF e sistema duale registrati al 31.12.2020 sono rimasti a 276. Dato incoraggiante soprattutto a seguito dell'anno pandemico affrontato, dove il sistema scolastico ha dovuto affrontare scelte mai viste prima.

La grande novità inserita nell'offerta formativa 20/21 riguarda il corso di Operatore Grafico con indirizzo lpermediale, che ha ottenuto risultati molto positivi, mantenendo stabile il numero degli allievi iscritti presso la nostra sede, nonostante il corso di 1° anno Sala-Bar non sia stato avviato. Questo ci permetterà di ampliare e potenziare l'offerta di corsi autofinanziati appartenenti ad una nicchia di mercato in grande espansione, di aumentare la presenza e quindi la disponibilità di docenti qualificati proprio in questo settore oltre che di aumentare il numero di allievi iscritti attualmente. Per realizzare questo nuovo progetto "l'accademia della grafica" abbiamo già attivato collaborazioni e visite presso il Patronato S.Vincenzo che ci ha consentito lo scambio di informazioni, progetti e procedure comuni.

Per quanto riguarda le attività di prevenzione verso le dipendenze e sostegno alla fragilità è stato concluso il progetto "Giovani Spiriti" ed il progetto "Unplugget" nella primavera 2020 mentre il Progetto "Cic - Stare bene insieme a scuola" si è interrotto con l'inizio della pandemia, nella primavera 2020 ma è stato ri-attivato da ottobre 2020 in modalità a distanza. Si tratta di attività per sensibilizzare gli adolescenti rispetto a tematiche quali: l'uso di sostanze psicoattive (inclusi alcol e tabacco), la dipendenza dal gioco d'azzardo e i disturbi alimentari. Anche quest'anno quindi tutti gli studenti hanno avuto la possibilità di avere colloqui di tipo psicologico con personale qualificato per la prevenzione di eventuali fragilità o disagi.

Durante l'estate del 2020 sono state ampliate le aule del 2° piano per poter assolvere alle normative previste dal protocollo covid. I lavori svolti sono stati di tipo strutturali ma anche di ammodernamento, potendo così riqualificare l'intero secondo piano, comprendendo il lungo ed ampio corridoio, dove si presentavano diverse fatiscenze. Sempre al secondo piano ala-nord sono stati rivisti anche tutti gli impianti elettrici, la messa a norma dei sistemi di sicurezza, degli impianti idraulici, di quelli elettrici e delle vie d'uscita dalle aule.

Sono stati ultimati alcuni lavori nelle aree a disposizione per il settore Agricolo

67



Allevamento Animali: nel coltivo, datoci in concessione dalla Provincia di Bergamo, sono state sistemate le strutture in legno per contenere i sistemi di irrigazione ed è stata pulita tutta la valletta nel terreno adiacente il cfp. Ad inizio 2020 sono stati avviati i lavori presso la rotonda "Gota Park" ma interrotti con l'arrivo della pandemia e con la concomitante dimissione della figura promotrice ed incaricata per questo progetto. Sono state attivate anche iniziative sul territorio relative alla fornitura di servizi per eventi senza scopo di lucro, come la realizzazione di panettoni per associazioni e banchetti per eventi culturali nelle scuole del territorio. Tali iniziative hanno consentito di avere oltre a migliori forme di autofinanziamento anche possibilità di esperienze formative reali e non solo di simulazione nei laboratori.

La nuova organizzazione dell'ufficio servizi al lavoro, oltre ad avere sostenuto la tendenza alla crescita delle attività rivolte alle aziende e agli adulti, e il consolidamento dell'apprendistato di secondo livello, ha contribuito a migliorare la qualità dei servizi. I corsi di formazione finanziati con Dote Unica Lavoro hanno portato un trend positivo e la riapertura del dispositivo Garanzia Giovani ha portato al Centro giovani, tra cui ex allievi, che hanno potuto beneficiare di formazione gratuita.

Si è avviata la sperimentazione di attività formative innovative rivolte agli adulti in orario pomeridiano/serale. La nuova cucina con postazioni di show-cooking è stata valorizzata proponendo interessanti corsi monotematici a cui il territorio ha risposto con interesse.

Infine, grandissimo successo ha ottenuto la prima edizione del corso normato da Regione Lombardia "manutentore del verde" che ha portato importanti introiti nel centro ed ha così ufficializzato il primo corso normato realizzato dal centro di Clusone.

#### CENTRO DI FORMAZIONE DI CURNO

L'anno trascorso si è distinto in modo particolare per l'impatto della pandemia sull'organizzazione delle attività didattiche, le attività sono comunque potute proseguire, a distanza piuttosto che in presenza, allineandosi e adeguandosi alle indicazioni nazionali e regionali di contenimento.

Durante il periodo di chiusura si è dovuti ricorrere al fondo di integrazione salariale, ma l'anno scolastico ha potuto concludersi regolarmente solo per l'applicazione di tutto personale, impegnato a lavorare a distanza. Alla riapertura sono intervenuti gli investimenti necessari in termini di igiene e sicurezza, adeguamento delle dotazioni tecnologiche.

In riferimento ai percorsi di istruzione e formazione professionale per operatore e tecnico dei veicoli a motore e di carrozzeria, del legno, le iscrizioni hanno confermato la tendenza alla

68



stabilità, malgrado la pandemia sono rimasti stabili anche i percorsi in apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, le iscrizioni alla prima annualità del percorso per operatore mecatronico sono gradualmente aumentate. È proseguita la collaborazione con l'Associazione Antares per lo sviluppo delle attività pomeridiane di supporto agli allievi con difficoltà e disturbi specifici di apprendimento, mentre le altre attività extrascolastiche hanno subito un rallentamento.

Da febbraio a giugno le lezioni si sono potute svolgere solo a distanza, sono stati interrotti i tirocini mentre è proseguito regolarmente l'apprendistato. A partire da settembre le lezioni si sono svolte in modalità mista, favorendo la presenza durante le attività di laboratorio e degli allievi con bisogni educativi speciali, gli insegnanti hanno ripreso l'attività in presenza, i tirocini hanno potuto riprendere regolarmente.

Per quanto riguarda la formazione degli adulti, malgrado la pandemia, sono rimaste tutto sommato stabili le iscrizioni ai corsi di saldatura, guida del carrello elevatore, conduttori generatori vapore, falegnameria, disegno meccanico, con autocad e inventor, simulazione sulle macchine a controllo numerico. Sono stabili anche le iscrizioni ai corsi sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari e dell'apprendistato di secondo livello.

I corsi di conduttori generatori vapore, di apprendistato secondo livello e fitofarmaci sono potuti proseguire a distanza, mentre saldatura e gli altri corsi sono ripartiti in presenza dopo la chiusura.

Per quanto riguarda le infrastrutture sono comunque proseguiti, meno spediti, i lavori di manutenzione e ammodernamento, sono stati tinteggiati uffici e aule docenti, sono stati rifatti completamente gli impianti di climatizzazione, sono stati sistemati copertura e facciata del vano ascensore, sono state applicate pensiline alle entrate. Per concludere sono stati acquistati per i laboratori attrezzature leva gomme e bilanciatrice.

#### CENTRO DI FORMAZIONE SAN GIOVANNI BIANCO

Nel corso del 2020, a causa della pandemia generata dal virus Covid-19, il CFP di San Giovanni Bianco ha sospeso tutte le proprie attività da marzo a giugno. Al rientro è stata necessaria una profonda revisione delle modalità di lavoro e di organizzazione dei corsi sia DDIF che in formazione continua e permanente, che hanno dovuto tenere in considerazione tutte le indicazioni e le restrizioni previste dai DPCM in vigore.

Nonostante ciò è stato possibile riprendere con buon successo le attività formative per adulti, in particolare quelle afferenti alle attività laboratoriali. Sono stati infatti realizzati corsi di saldatura, casaro, operatore d'ufficio. Durante l'estate è stato attivato un corso di assistente familiare cui ha fatto seguito un corso ASA/OSS che ha riscosso un buon successo e che si concluderà a ottobre 2021. Buona la risultanza dei corsi online, che stanno aprendo una

69



nuova strada verso un'utenza non più territoriale, ma a più largo raggio.

A settembre la crisi economica generata dalla pandemia ha segnato un aumento dell'utenza disoccupata che si è rivolta al Centro per l'attivazione di dispositivi di ricollocazione come DUL e GG. I rapporti con le aziende sono stati consolidati e, in alcuni settori, è stato possibile allacciare nuovi rapporti che hanno portato alla stipula di contratti di apprendistato di primo livello e all'attivazione di tirocini curriculari. Si è consolidata la collaborazione con gli Enti e le associazioni del territorio quali Comunità Montana, comuni limitrofi, Osservatorio Vallare del Lavoro, CET, servizi sociali, che hanno supportato alcuni progetti didattici legati alla crescita umana e professionale degli allievi.

La collaborazione con l'Osservatorio Vallare ha portato ad una collaborazione per il bando "Valbrembana Crea impresa", rimandato per pandemia, che si concretizzerà nell'estate 2021. A livello territoriale si segnala l'adesione al Bando "La Lombardia è dei Giovani", dedicato ai ragazzi disabili, in partenariato con il Comune di San Giovanni Bianco, il bando "Inclusione Attiva" e "Place me now", in collaborazione con l'ambito Valle Brembana. I nostri operatori sono inoltre attivi ai tavoli locali, in particolar modo quello del SAD Valle Brembana. Restano inoltre attivi lo sportello badanti e lo sportello per assistenti familiari.

L'autunno ha portato il Centro ad un grande coinvolgimento sulle attività di orientamento. Valutato il contesto territoriale e l'offerta formativa statale per il prossimo anno formativo è stato proposto un nuovo corso DDIF di operatore informatico. Sono state introdotte nuove modalità di orientamento online sia per famiglie che per scuole e, per la prima volta, sono stati organizzati dei mini-stage per i 4 settori attivi, che hanno riscosso un grande successo. La campagna di orientamento ha dato quindi ottimi risultati che porteranno a settembre 2021 all'attivazione di 5 corsi, tra cui operatore agricolo, che negli ultimi anni aveva subito una flessione negli iscritti, e che, per il prossimo anno formativo, si è rivelato il percorso più richiesto dai ragazzi.

A febbraio 2020 è stato eseguito un rinnovo completo delle dotazioni dell'aula multimediale con sostituzione dei PC e l'allestimento di nuove postazioni di lavoro. Durante l'estate si è provveduto ad un restyling totale dell'ingresso. E' stato installato un nuovo impianto di riscaldamento e sono stati sostituiti gli infissi. Inoltre è stata studiata una nuova riorganizzazione degli spazi dell'accoglienza, ricavando un nuovo spazio per i servizi al lavoro, una sala ristoro e un nuovo ripostiglio, mentre presso l'auditorium è stata allestita una nuova infermeria. Al fine di adeguare gli spazi alle nuove normative Covid durante l'autunno è stata ampliata un'aula, mentre nelle festività natalizie è stata rifatta la pavimentazione di un'aula al secondo piano. Al fine di adeguarsi alla formazione a distanza tutte le aule sono state dotate di videocamere ed è stata potenziata la dotazione dei proiettori.



Il CFP di Trescore Balneario nell'anno 2020 si è impegnato come di consuetudine nella realizzazione del sistema duale anche strutturando con aziende progetti ad hoc come Serioplast e altre forme di collaborazione che si sono concretizzate anche con supporti economici necessari all'acquisto di nuove attrezzature.

Con le imprese del territorio e con la direzione generale abbiamo allestito di un nuovo laboratorio di meccanica del settore macchine utensili introducendo macchinari a supporto per una formazione in linea con le competenze richieste dall'industria 4.0 ( investimento sostenuto per il 50% dalle aziende stesse).

Durante il periodo estivo si è proceduto anche al riadeguamento dell'aula magna ricavando uno spazio multifunzionale capace di garantire lo svolgimento delle lezioni per due classi contemporaneamente oltre che permettere lo svolgimento di convegni e iniziative a gruppi numerosi, richiesti dalle istituzioni del territorio e o necessarie alle attività formative interne.

Sempre nell'anno 2020 si è proceduto a dotare tutte le aule e laboratori di device per permettere le lezioni online oltre che la messa appunto di tutte le nuove disposizioni per l'adeguamento al protocollo anti covid aziendale. Sono state garantite azioni formative significative in presenza alle famiglie dei disabili con la prosecuzione dei laboratori anche durante il periodo estivo. Durante la pandemia si sono mantenute le relazioni con le istituzioni pubbliche e private scolastiche, formative e non del territorio anche in raccordo con l'ambito dei servizi sociali e con gli altri attori del privato sociale.

Per promuovere una cultura alla diversità e sensibilizzare i giovani del territorio al "prendersi cura dell'altro" oltre che promuovere negli stessi studenti di quasi tutto il polo studentesco di Trescore e Val Cavallina sollecitati dal presidente del piano di zona e dirigente di ambito sono stati svolti incontri per pianificare delle azioni per la cittadinanza attiva e per la ristrutturazione della Monasterola.

Tra dirigenti si è condiviso che l'idea può essere di sostegno allo sviluppo di competenze volte ad una occupabilità, al saper lavorare in equipe, potenziare abilità relazionali, trasferire conoscenze e tecniche insite nelle specifiche formazioni professionali. Pertanto si è dato avvio tra i docenti dei vari enti formativi all'ipotesi di un concorso di idee per la ristrutturazione dello stabile da adibire ad attività socio sanitaria e assistenziali: la Monasterola.

Le attività volte all'occupabilità dei cittadini a Trescore non si è fermata. Il servizio al lavoro infatti anche su richiesta d'aiuto del dirigente di ambito, degli assessori comunali ed assistenti sociali ha continuato nelle attività di accoglienza, analisi e matching per le richieste di supporto occupazionale dei cittadini e dove possibile si sono promosse interventi di riqualifica professionale. Il centro ha accolto molte persone a sportello e le attività si sono sempre attenute ai comportamenti richiesti da protocollo anti-covid.

L'operosità e la sinergia delle azioni ha prodotto il progetto biennale cofinanziato da Uniacque, Caritas e Provincia "Ricominciamo insieme "per il quale si stanno condividendo,

71



studiando e promuovendo interventi pertinenti da proporre in Val Cavallina alle imprese e offrire opportunità ai residenti in stato di bisogno per causa covid.

#### CENTRO DI FORMAZIONE DI TREVIGLIO

Con l'inizio dell'anno scolastico 2020-2021 il centro di Treviglio ha sviluppato attività didattiche all'interno dei laboratori di cucina, panificazione-pasticceria e sala bar. Si è voluta dare importanza alla specializzazione tecnica sviluppando processi e procedure mirate e complesse che permettono di elevare conoscenze, competenze ed abilità; utilizzando lo show cooking con 12 postazioni individuali, il laboratorio di gelateria e quello di cioccolateria.

Si è deciso inoltre di diversificare l'offerta formativa per quanto riguarda i corsi pomeridiani e serali per adulti cercando di affinare il servizio per far sì che possa essere sempre più funzionale per il successivo passaggio nel mondo del lavoro.

Diverse le progettualità sviluppate nel corso dell'anno, tra le quali si segnalano:

- Sviluppo di una attività legata all'espressività ed alla teatralità on line.
- Progetto di educazione alla legalità, in collaborazione con alcune Comunità del territorio;
- Progetto "Artigianalmente", in collaborazione con l'Asst Bergamo ovest, per la formazione di disabili psichici in carico al centro diurno di Treviglio;
- Progetto affettività e Sportello d'ascolto psicologico;
- Progetto sulla violenza di genere e gli stereotipi, promosso dalla Consigliera di parità con concorso interno e conferenza finale;
- Collaborazione con Pre.gio., servizio del Comune di Treviglio che si occupa di promuovere le attività di volontariato tra i giovani.
- Formazione per ragazzi disabili di alcune associazioni del territorio (Ci sono anch'io-Elo)
- Attività di formazione e sensibilizzazione in ambito sanitario legato all'emergenza sanitaria.
- Progetto accoglienza presso il Roccolo con attività ludico ricreative per ogni singolo gruppo classe.
- Formazione e sensibilizzazione dell'utenza e del personale nell'utilizzo degli strumenti tecnologici utili alla formazione a distanza
- Formazione e corso degustazione vini in collaborazione con Onav
- Corsi Fitosanitari

Il centro, inoltre, ha proseguito la sua azione nei servizi al lavoro e alle imprese, diventando

72



punto di riferimento di molte realtà del territorio, non solo del settore alimentare ma anche nell'ambito della meccanica della logistica della cura del verde, del disegno tecnico e della legge 81 in materia di igiene e sicurezza sul lavoro andando quindi a ampliare l'offerta formativa con corsi dedicati.

Si è avuto un forte incremento formativo in ambito socio-sanitario, triplicando il corso Operatore Socio Sanitario, con un percorso di 1000 ore tra attività di aula e tirocinio curriculare, creando interazione tra l'azienda sanitaria locale, l'ospedale di Treviglio/ Romano e circa 15 Rsa del territorio della provincia di Bergamo, Milano e Cremona.

Si è consolidata ed ampliata la gestione dei fondi interprofessionali per le aziende aderenti, sono stati agganciati finanziamenti Regionali tra cui il Piano di sviluppo rurale ed in via sperimentale ci si è fatto carico sia dell'aspetto burocratico che di quello di gestione e progettazione. La situazione emergenziale ci ha sottoposti ad uno sviluppo sia formativo che tecnico inserendo novità e modalità formative in linea al particolare momento ed alle sue richieste.

## CONCLUSIONI

In sintesi, le attività nel 2020 si sono svolte in coerenza e nel rispetto degli indirizzi provinciali e regionali e la copertura dei costi sia diretti che indiretti è stata garantita dalle entrate degli stanziamenti regionali, provinciali, dai corsi autofinanziati e dai servizi alle aziende.

Abbiamo proseguito, nonostante la pandemia, nella nostra mission di accogliere studenti anche privi di una fonte di finanziamento o perché non avevano i requisiti o perché il budget regionale era esaurito, e non abbiamo interrotto quei servizi essenziali agli allievi disabili. Nel 2020, che resterà ormai l'anno legato alla pandemia abbiamo dovuto anche sostenere costi imprevisti ed investimenti per adottare nuove misure sulla sicurezza sanitaria e sulle nuove modalità di lezioni online, tutti elementi che hanno cambiato il nostro modo di lavorare.

Regione Lombardia con il decreto del 30 marzo 2020 ha approvato gli standard formativi che sono oramai divenuti consuetudine per le entrate di bilancio, a cui si è accompagnato un inevitabile e proporzionale aumento dei costi legati ai nuovi corsi, agli adeguamenti ai decreti sicurezza, all'aumento del costo della vita.

Un ringraziamento particolare va a tutto il personale di A.B.F. senza la cui collaborazione tutti questi eventi e traguardi non sarebbero stati raggiunti.

Bergamo, 20 marzo 2021

IL DIRETTORE GENERALE  
Daniele Rota



73



